

DELIBERAZIONE 23 MAGGIO 2023
222/2023/R/EEL

DETERMINAZIONI IN MERITO ALL'ISTANZA DI AMMISSIONE AL REGIME DI REINTEGRAZIONE DELL'IMPIANTO ESSENZIALE CENTRALE ELETTRICA DI CAPRI, PER L'ANNO 2023

**L'AUTORITÀ DI REGOLAZIONE PER ENERGIA
RETI E AMBIENTE**

Nella 1251^a riunione del 23 maggio 2023

VISTI:

- la direttiva 2009/72/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 13 luglio 2009, relativa a norme comuni per il mercato interno dell'energia elettrica e che abroga la direttiva 2003/54/CE;
- la direttiva (UE) 2019/944 del Parlamento europeo e del Consiglio del 5 giugno 2019, relativa a norme comuni per il mercato interno dell'energia elettrica e che modifica la direttiva 2012/27/UE;
- la legge 10 gennaio 1991, n. 10 e sue modifiche e provvedimenti applicativi (di seguito: legge 10/91);
- la legge 14 novembre 1995, n. 481 e sue modifiche e integrazioni;
- il decreto legislativo 16 marzo 1999, n. 79 e sue modifiche e provvedimenti applicativi;
- la legge 27 ottobre 2003, n. 290;
- la legge 28 gennaio 2009, n. 2;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 11 maggio 2004;
- il decreto del Ministero delle Attività Produttive 20 aprile 2005;
- il decreto del Ministero dello Sviluppo Economico 29 aprile 2009;
- l'Allegato A alla deliberazione dell'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (di seguito: Autorità) 9 giugno 2006, 111/06, come successivamente integrata e modificata (di seguito: deliberazione 111/06);
- la deliberazione dell'Autorità 28 giugno 2017, 491/2017/R/eel (di seguito: deliberazione 491/2017/R/eel);
- la comunicazione di S.I.P.P.I.C. S.p.A. (di seguito anche: SIPPIC) dell'11 gennaio 2023, prot. Autorità 1707, di pari data (di seguito: prima comunicazione Sippic);
- la lettera della Direzione Mercati Energia all'Ingrosso e Sostenibilità Ambientale (di seguito: DMEA) dell'Autorità del 10 febbraio 2023, prot. Autorità 9240, di pari data (di seguito: prima lettera DMEA);

- la comunicazione di SIPPIC del 24 febbraio 2023, prot. Autorità 13383, di pari data (di seguito: seconda comunicazione Sippic);
- la lettera della DMEA dell’Autorità del 28 aprile 2023, prot. Autorità 29281, di pari data (di seguito: seconda lettera DMEA);
- la comunicazione di SIPPIC dell’8 maggio 2023, prot. Autorità 31255, del 9 maggio 2023 (di seguito: terza comunicazione Sippic).

CONSIDERATO CHE:

- l’elenco degli impianti essenziali *ex* deliberazione 111/06, valido per l’anno 2023, predisposto e pubblicato da Terna S.p.A. (di seguito anche: Terna), ai sensi del comma 63.1 della deliberazione 111/06 (se non diversamente specificato, gli articoli e i commi citati nel prosieguo sono da considerare relativi alla deliberazione 111/06), include, tra gli altri, l’impianto Centrale elettrica di Capri di SIPPIC;
- agli impianti essenziali in regime di reintegrazione dei costi è applicato un corrispettivo, determinato dall’Autorità, pari alla differenza tra i costi di produzione riconosciuti all’impianto considerato e i ricavi dallo stesso conseguiti dal momento dell’inserimento nell’elenco degli impianti essenziali al termine di validità dell’elenco medesimo;
- il comma 63.11 prevede che gli utenti del dispacciamento titolari di impianti essenziali possano richiedere, per il periodo di validità dell’elenco di cui al comma 63.1, l’ammissione al regime di reintegrazione dei costi disciplinato dall’articolo 65;
- SIPPIC, con la prima comunicazione Sippic, come integrata dalla seconda e dalla terza comunicazione Sippic in risposta alla prima e alla seconda lettera DMEA, ha presentato istanza di ammissione al regime di reintegrazione dell’impianto essenziale Centrale elettrica di Capri, per l’anno 2023, impegnandosi a limitare volontariamente i costi fissi rilevanti ai fini della determinazione del corrispettivo di reintegrazione, per il medesimo anno, a un importo non superiore all’importo indicato nella terza comunicazione Sippic.

CONSIDERATO, ALTRESÌ, CHE:

- sulla base delle informazioni e dei dati ricevuti, è possibile valutare positivamente l’ipotesi di procedere ad accogliere, nei limiti esplicitati nel prosieguo, l’istanza di ammissione al regime di reintegrazione relativa all’impianto essenziale Centrale elettrica di Capri, per l’anno 2023, in ragione del maggior beneficio atteso per i consumatori nel prevedere che il citato impianto sia assoggettato al predetto regime piuttosto che stabilire che sia espunto dall’elenco degli impianti essenziali *ex* deliberazione 111/06.

CONSIDERATO, INFINE, CHE:

- la deliberazione 491/2017/R/eel stabilisce, tra l’altro, che:

- per il periodo di assoggettamento al regime di reintegrazione *ex* deliberazione 111/06, l'impianto Centrale elettrica di Capri sia escluso dalla remunerazione del sistema di integrazione tariffaria per le imprese elettriche minori, di cui all'articolo 7 della legge 10/91;
- ai fini dell'applicazione della disciplina di essenzialità *ex* deliberazione 111/06, non rilevino le partite pendenti attinenti all'applicazione del sistema di integrazione tariffaria all'impianto Centrale elettrica di Capri e lo stato dei rapporti credito-debitori, tra la Cassa per i servizi energetici e ambientali e SIPPIC, relativi all'impianto medesimo.

RITENUTO OPPORTUNO:

- accogliere, nei termini esplicitati negli alinea successivi, l'istanza di ammissione alla reintegrazione dei costi avanzata da SIPPIC, per l'anno 2023, con la prima comunicazione Sippic, come integrata dalla seconda e dalla terza comunicazione Sippic, in relazione all'impianto essenziale Centrale elettrica di Capri;
- prevedere che, per l'anno 2023, i costi fissi rilevanti ai fini della determinazione del corrispettivo di reintegrazione relativo all'impianto Centrale elettrica di Capri siano non superiori al minore tra l'importo complessivo dei costi fissi dell'impianto definiti secondo i criteri della deliberazione 111/06 e l'importo indicato nella terza comunicazione Sippic;
- precisare che:
 - con il presente provvedimento, l'Autorità, in relazione all'istanza di ammissione di cui alla prima comunicazione Sippic, come integrata dalla seconda e dalla terza comunicazione Sippic, si esprime limitatamente alla parte che attiene all'anno 2023;
 - in sede di riconoscimento del corrispettivo di reintegrazione, saranno ammessi soltanto costi fissi coerenti con il principio di efficienza e strettamente necessari al normale esercizio dell'impianto considerato;
 - ai fini della reintegrazione dei costi, i costi variabili riconosciuti saranno determinati secondo quanto previsto dalla disciplina della reintegrazione di cui alla deliberazione 111/06

DELIBERA

1. di accogliere, nei termini esplicitati in premessa, l'istanza di ammissione al regime di reintegrazione presentata da S.I.P.P.I.C. S.p.A., con la prima comunicazione Sippic, come integrata dalla seconda e dalla terza comunicazione Sippic, in relazione all'impianto Centrale elettrica di Capri, per l'anno 2023;
2. di trasmettere il presente provvedimento a Terna S.p.A., a S.I.P.P.I.C. S.p.A. e alla Cassa per i servizi energetici e ambientali;

3. di pubblicare il presente provvedimento sul sito internet dell'Autorità www.arera.it.

23 maggio 2023

IL PRESIDENTE
Stefano Besseghini